

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

-che l'art .82 del d.Lgs.267/00 e sue successive modifiche ed integrazioni, individua le modalità per la determinazione del valore dell' indennità di funzione del Sindaco, degli altri componenti dell'organo esecutivo (Vicesindaco e Assessori), prevedendo che la stessa sia dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

-che il Decreto Ministeriale n. 119 del 04.04.2000 fissa, tra l'altro, le misure delle indennità spettanti ai Sindaci dei Comuni appartenenti alle diverse fasce di popolazione, con conseguente parametrizzazione delle indennità dovute a Vicesindaco e agli Assessori, con possibilità di eventuali aumenti o diminuzioni dei valori, in rapporto alle condizioni espressamente contemplate dal D.M. medesimo;

Considerato che con Deliberazione di Giunta n. 33 del 27.03.2006 sono state stabilite le indennità da corrispondere al Sindaco, al Vicesindaco e agli assessori, riducendo le indennità precedentemente individuate nella misura del 10% (sui valori erogati al 30.09.2005), in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 54, della Legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006) come si evince dalla sotto riportata tabella:

Amministratore	Importo base tabellare indennità previste dal D.M. 119/2000 senza le maggiorazioni automatiche previste dall'art. 2	Riduzione 10% (Art. 1, c.54 L. 266/2005)	Importo netto spettante	Importo netto deliberato
Sindaco	2.788,87	278,89	2.509,98	2.235,00
Vice Sindaco	1.394,44	139,44	1.254,99	1117,50
Assessori	1.254,99	125,50	1.129,49	697,22

Dato atto che dette misure indennitarie sono state confermate nella medesima misura sia per l'anno 2007, (giusta determinazione n. 151 del 29.03.2007) che per l'anno 2008 (giusta deliberazione giuntale n. 11 del 04.02.2008);

Considerato che con determinazione n. 119 del 08.02.2009 si determinava di corrispondere, per il periodo di durata in carica dell'amministrazione Comunale (fino a giugno 2009) le indennità di funzione fissate con deliberazione n. 11/2008, dando atto nel contempo che dette indennità andavano corrisposte per intero, essendo il Sindaco in aspettativa, il vice-sindaco non più lavoratore dipendente e gli assessori lavoratori autonomi;

Verificato pertanto che la spesa mensile per le indennità di carica da corrispondere nel periodo gennaio-giugno 2009 agli amministratori ammontava ad €. 5444,16;

Preso atto delle modifiche introdotte dalla Legge n. 244/2007 e, dopo di questa, dalla Legge 133/08, di conversione con modifiche del D.L. 112 del 25.06.2008, (art. 61 – co. 10) che prevede: *“A decorrere dal 1° gennaio 2009 le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del D.lgs 267/2000 e successive modificazioni,, sono rideterminati con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.06.2008 per gli enti indicati nel medesimo art. 82 che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità. Sino al 2011 è sospesa la possibilità di incremento prevista dall'art. 10 dell'art. 82 del citato D.lgs 267/2000;*

Tenuto conto:

-che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo Toscana, con il parere n. 11 del 26.06.2007, ha affermato che l'efficacia del richiamato art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 era da intendersi riferita al solo esercizio 2006 e che tale interpretazione è stata ripresa dalla legge finanziaria 2008, n. 244 del 24/12/2007 e pertanto il corretto riferimento per la determinazione delle indennità in parola resta il DM 119/2000;

In tal senso vedasi anche delibera n. 130 del 22.10.2008 della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto che nel ribadire l'efficacia della riduzione del 10% per il solo anno 2006, chiarisce anche, sulla scorta delle disposizioni fissate dal D.L. 112/08, che le delibere che riportassero la misura delle indennità all'importo tabellare hanno natura non incrementale, ma esclusivamente di revoca della rinuncia al decremento, da effettuarsi mediante apposito delibera;

Considerato che in data 6 e 7 giugno 2009 si sono svolte le elezioni amministrative e che il Sindaco è entrato in carica al momento della proclamazione, avvenuta in data 8 giugno 2009, mentre gli assessori sono entrati in carica il 13 giugno 2009, data del Provvedimento del Sindaco n. 15 di nomina dei componenti della Giunta Comunale;

Verificato che il Comune di Codognè al 31.12.2008 aveva una popolazione di 5321 abitanti, non versa in condizione di dissesto finanziario e ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio 2008;

Considerato che la Giunta risulta essere composta da 5 componenti, compreso il Sindaco, e che le indennità dovute si determinano nelle misure sotto-esplicitate (essendo definite in compensi lordi erogabili per 12 mensilità e senza contributi pensionistici, da dimezzare per gli aventi diritto interessati non collocati in aspettativa);

Preso atto che l'istruttoria del provvedimento si è conclusa con parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di determinare la indennità di funzione per il Sindaco, per il Vice Sindaco e per gli Assessori Comunali, da corrispondere con le decorrenze indicate in premessa, come segue
 - a) per il Sindaco nell'importo di € 2.300,00 lorde mensili (quindi per un importo inferiore di € 488,87 mensili rispetto all'ammontare base spettante);
 - b) per il Vice Sindaco nell'importo di € 1150,00 lorde mensili (50% indennità del Sindaco), e quindi per un importo inferiore di € 244,44 mensili rispetto all'ammontare base spettante;
 - c) per gli Assessori Comunali nell'importo di € 1035,00 lorde mensili (45% indennità del Sindaco) e quindi per un importo mensile inferiore di € 464,43 rispetto all'ammontare base spettante.

- 2) Di prendere atto che gli assessori nominati, essendo lavoratori dipendenti non in aspettativa, percepiranno le indennità, come sopra fissate, dimezzate quindi di €. 517,50 lorde mensili (art. 82, comma 1, d. lgs. n. 267/2000).
- 3) Di dare atto, inoltre, che rispetto alla precedente amministrazione, il costo mensile per l'erogazione delle indennità ammonta ad €. 5.002,50 con un risparmio quindi di €. 441,66 al mese (risparmio annuo di €. 5.299,92);
- 4) Con separata, unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.